

I.M.D. International Medical Devices S.p.A.

Bilancio consolidato al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	GRASSOBBIO
Codice Fiscale	02602490167
Numero Rea	BERGAMO 308232
P.I.	02602490167
Capitale Sociale Euro	2.380.987 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	701000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Alefra Srl
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	4.886	7.329
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	9.942
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	37.358	45.847
5) avviamento	213.422	426.844
6) immobilizzazioni in corso e acconti	69.642	0
7) altre	25.109	7.773
Totale immobilizzazioni immateriali	350.417	497.735
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	506.148	512.803
2) impianti e macchinario	261.643	286.417
3) attrezzature industriali e commerciali	120.495	163.318
4) altri beni	376.783	229.068
Totale immobilizzazioni materiali	1.265.069	1.191.606
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	4.221	4.221
Totale partecipazioni	4.221	4.221
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.459	1.459
Totale crediti verso altri	1.459	1.459
Totale crediti	1.459	1.459
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.680	5.680
Totale immobilizzazioni (B)	1.621.166	1.695.021
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	10.170.805	8.579.346
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.550.068	4.954.693
4) prodotti finiti e merci	579.038	603.947
Totale rimanenze	16.299.911	14.137.986
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.297.732	9.143.025
Totale crediti verso clienti	9.297.732	9.143.025
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.898.415	1.336.060
esigibili oltre l'esercizio successivo	46.862	0
Totale crediti tributari	1.945.277	1.336.060
5-ter) imposte anticipate	190.814	245.125
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	269.570	482.456

Totale crediti verso altri	269.570	482.456
Totale crediti	11.703.393	11.206.666
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.998.822	6.730.508
3) danaro e valori in cassa	6.836	5.263
Totale disponibilità liquide	3.005.658	6.735.771
Totale attivo circolante (C)	31.008.962	32.080.423
D) Ratei e risconti	168.474	189.450
Totale attivo	32.798.602	33.964.894
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	2.380.987	2.380.987
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	473.540	473.540
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	313.147	241.525
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	40
Riserva di consolidamento	0	(22.250)
Riserva da differenze di traduzione	0	0
Varie altre riserve	0	(1)
Totale altre riserve	0	(22.211)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	8.313.551	4.282.224
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.931.335	4.115.780
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(516.338)	(516.338)
Totale patrimonio netto di gruppo	13.896.222	10.955.507
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	1.237.708	1.090.652
Utile (perdita) di terzi	299.884	281.457
Totale patrimonio netto di terzi	1.537.592	1.372.109
Totale patrimonio netto consolidato	15.433.814	12.327.616
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	225.000	225.000
2) per imposte, anche differite	18	8.406
4) altri	80.488	42.623
Totale fondi per rischi ed oneri	305.506	276.029
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.582.522	1.585.314
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	397.450
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	397.450
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.362.963	274.766
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.269.363	225.750
Totale debiti verso banche	2.632.326	500.516
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.430	54.750

Totale debiti verso altri finanziatori	16.430	54.750
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.524.082	1.037.622
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	10.591
Totale acconti	1.524.082	1.048.213
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.088.785	8.917.413
Totale debiti verso fornitori	9.088.785	8.917.413
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	103.900	0
Totale debiti verso controllanti	103.900	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	563.500	1.083.670
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	9.022
Totale debiti tributari	563.500	1.092.692
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	314.689	297.329
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	314.689	297.329
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.181.133	1.234.330
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	6.170.480
Totale altri debiti	1.181.133	7.404.810
Totale debiti	15.424.845	19.713.173
E) Ratei e risconti	51.915	62.762
Totale passivo	32.798.602	33.964.894

Conto economico consolidato

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.797.026	46.201.418
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	570.466	(1.031.153)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	(39.802)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	9.402	166.182
altri	192.842	486.338
Totale altri ricavi e proventi	202.244	652.520
Totale valore della produzione	42.569.736	45.782.983
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.754.900	27.562.080
7) per servizi	5.473.194	6.403.134
8) per godimento di beni di terzi	689.151	682.147
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.476.868	3.425.819
b) oneri sociali	1.228.745	1.267.170
c) trattamento di fine rapporto	383.446	299.365
e) altri costi	179.970	100.931
Totale costi per il personale	5.269.029	5.093.285
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	246.354	277.401
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	241.200	193.336
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	94.620	248.495
Totale ammortamenti e svalutazioni	582.174	719.232
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.591.459)	(1.883.557)
12) accantonamenti per rischi	80.260	42.623
14) oneri diversi di gestione	339.489	1.012.604
Totale costi della produzione	37.596.738	39.631.548
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.972.998	6.151.435
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.411	2.704
Totale proventi diversi dai precedenti	7.411	2.704
Totale altri proventi finanziari	7.411	2.704
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	34.667	15.712
Totale interessi e altri oneri finanziari	34.667	15.712
17-bis) utili e perdite su cambi	(47.797)	(28.724)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(75.053)	(41.732)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	99.999
Totale svalutazioni	0	99.999
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(99.999)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.897.945	6.009.704

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.608.838	1.750.229
imposte relative a esercizi precedenti	7.534	1.588
imposte differite e anticipate	50.354	(139.350)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.666.726	1.612.467
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	3.231.219	4.397.237
Risultato di pertinenza del gruppo	2.931.335	4.115.780
Risultato di pertinenza di terzi	299.884	281.457

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.231.219	4.397.237
Imposte sul reddito	1.666.726	1.612.467
Interessi passivi/(attivi)	34.667	15.712
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(5.159)	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.927.453	6.025.416
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	605.985	418.727
Ammortamenti delle immobilizzazioni	487.554	470.737
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	99.999
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	616.500
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.093.539	1.605.963
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.020.992	7.631.379
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.251.980)	(866.649)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(249.326)	(50.337)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	179.872	(580.362)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	20.976	24.977
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(10.847)	(23.540)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(6.084.631)	(812.222)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(8.395.936)	(2.308.133)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.374.944)	5.323.246
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(34.667)	(15.712)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.076.487)	(1.862.485)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(386.239)	(214.077)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(2.497.393)	(2.092.274)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(4.872.337)	3.230.972
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(330.174)	(28.196)
Disinvestimenti	9.794	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(99.036)	(2.222)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(419.416)	(30.418)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(6.883)	32.893
Accensione finanziamenti	2.400.000	0
(Rimborso finanziamenti)	(697.077)	(293.086)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(134.400)	(67.200)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.561.640	(327.393)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.730.113)	2.873.161
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.730.508	3.858.142
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	5.263	4.468
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.735.771	3.862.610
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.998.822	6.730.508
Danaro e valori in cassa	6.836	5.263
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.005.658	6.735.771
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti	0	0
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate	0	0
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute	0	0

I.M.D. INTERNATIONAL MEDICAL DEVICES S.P.A.

Via E. Fermi n. 26

24050 Grassobbio (Bg)

Capitale Sociale: Euro 2.380.987,00 = I.V.

Iscrizione al Registro Imprese di Bergamo n° 02602490167

R.E.A. di Bergamo n° 308232

Codice Fiscale e P. IVA: 02602490167

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio consolidato del Gruppo I.M.D. (nel seguito anche 'Gruppo'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e nel D.Lgs. 127/91, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, così come i valori riportati nella Nota Integrativa, salvo ove diversamente specificato.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. In particolare, nella Nota Integrativa sono state fornite le seguenti informazioni, in formato tabellare:

- il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio della Capogruppo e il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio consolidato;
- il prospetto dei movimenti dei conti del patrimonio netto consolidato (incluso nell'Allegato 1).

Per quanto riguarda l'attività del Gruppo e i rapporti con le imprese controllanti e con le altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Capogruppo a corredo del presente bilancio consolidato.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti in apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

La I.M.D. International Medical Devices S.p.A., società capogruppo, è a sua volta controllata da Alefra S.r.l., con sede legale a Bergamo, che predispose il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui il Gruppo I.M.D. fa parte. Tale bilancio consolidato è disponibile presso il Registro delle Imprese di Bergamo.

PRIMO BILANCIO CONSOLIDATO

Si segnala che il presente è il primo bilancio consolidato redatto dal Gruppo I.M.D. La capogruppo I.M.D. International Medical Devices S.p.A. infatti, pur in presenza di partecipazioni di controllo, non aveva predisposto il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 avvalendosi del caso di esonero previsto dall'art. 27, commi 3 e 4, del D.Lgs. 127/1991, in quanto il bilancio consolidato predisposto dalla controllante Alefra S.r.l. era stato depositato, unitamente alla relazione sulla gestione e a quella dell'organo di controllo, presso il Registro delle Imprese competente.

Al fine di garantire una migliore efficacia espositiva, il Gruppo ha comunque deciso di presentare i dati comparativi al 31 dicembre 2021. Si precisa che tali dati non sono stati oggetto di revisione contabile né

completa né limitata.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il gruppo facente capo alla nostra società è così individuato:

Il bilancio consolidato del Gruppo I.M.D. include il bilancio d'esercizio della I.M.D. International Medical Devices S.p.A. (nel seguito anche la 'Capogruppo') e quelli delle società controllate in cui la Capogruppo detiene il controllo ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 127/91.

L'elenco delle società del Gruppo per le quali è stato adottato il metodo del consolidamento integrale è di seguito riportato:

Capogruppo:

DENOMINAZIONE E SEDE	CAP. SOCIALE
I.M.D. INTERNATIONAL MEDICAL DEVICES S.P.A. SEDE Via E. Fermi 26 – 24050 Grassobbio (Bg)	2.380.987

Società Controllate:

DENOMINAZIONE E SEDE	IMPORTO CAPITALE SOCIALE	% DI POSSESSO
TECHNIX S.P.A. SEDE Via E. Fermi, 45 Grassobbio (BG)	175.440	100,00%
INTERMEDICAL S.R.L. SEDE Via E. Fermi, 26 Grassobbio (BG)	129.870	100,00%
I.M.D. GENERATORS S.R.L. SEDE Viale G. Matteotti, 28/A Grassobbio (BG)	90.000	66,40%

Il controllo della partecipata Technix S.p.A. deriva dal cosiddetto controllo diretto, I.M.D. International Medical Devices S.p.A. ne detiene infatti il 100%.

Il controllo della partecipata Intermedical S.r.l. deriva dal cosiddetto controllo diretto, I.M.D. International Medical Devices S.p.A. ne detiene infatti il 100%.

Il controllo della partecipata I.M.D. Generators S.r.l. deriva dal cosiddetto controllo diretto, I.M.D. International Medical Devices S.p.A. ne detiene infatti il 66,40%.

Si precisa inoltre che all'interno del gruppo non risultano contabilizzate partecipazioni verso società collegate.

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento rispetto all'esercizio precedente.

DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La data di riferimento del bilancio consolidato e le date di chiusura dei bilanci da consolidare coincidono con quelli della Capogruppo e di tutte le società incluse nel consolidamento.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei bilanci approvati dalle assemblee o dagli organi amministrativi delle società consolidate, rettificati, ove necessario, al fine di uniformarli ai principi contabili di Gruppo, oppure sulla base delle informazioni finanziarie (cd 'reporting package') trasmesse dalle società consolidate e predisposte in conformità alle istruzioni della Capogruppo.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio d'esercizio ovvero quelli adottati dalle società consolidate fatto salvo il trattamento contabile dei beni in locazione finanziaria, come illustrati nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

Gli elementi dell'attivo e del passivo di denominazione e contenuto identici o analoghi, figuranti nei bilanci delle imprese del Gruppo e destinati a confluire nelle stesse voci del bilancio consolidato vengono valutati con criteri uniformi.

Il bilancio consolidato prevede il consolidamento dei valori delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi e dei flussi finanziari delle imprese controllate direttamente e indirettamente dalla Capogruppo secondo il metodo del consolidamento integrale.

Il procedimento di consolidamento integrale avviene attraverso le seguenti fasi:

- rettifiche per uniformarsi ai principi contabili di Gruppo nonché eventuali altre rettifiche necessarie ai fini del consolidamento, quali riclassifiche;
- aggregazione dei bilanci o delle informazioni finanziarie da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione. I conti economici delle società acquisite o cedute nel corso dell'esercizio vengono aggregati in base al periodo di possesso del Gruppo;
- eliminazione del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle società consolidate in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del Gruppo alla data di acquisizione.

La differenza da annullamento, se positiva, è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, inclusi i relativi effetti fiscali.

Nella circostanza di differenza da annullamento positiva non interamente allocata sulle attività e sulle passività acquisite separatamente identificabili, il residuo è imputato alla voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio contabile di riferimento.

L'eventuale ulteriore valore residuo non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento è imputato a conto economico nella voce "Oneri diversi di gestione".

La differenza da annullamento, se negativa, è imputata, ove possibile, a riduzione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto del relativo effetto fiscale. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli ma al compimento di un buon affare, viene contabilizzata nella specifica riserva di patrimonio netto "Riserva di consolidamento".

L'eventuale ulteriore differenza da annullamento negativa non allocata, se relativa in tutto o in parte alla previsione di risultati economici sfavorevoli, viene contabilizzata nel "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" che viene utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto e comunque a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici sfavorevoli attesi.

Gli utili indivisi e le altre riserve di patrimonio netto delle controllate nonché le eventuali altre variazioni delle voci di patrimonio netto delle controllate intervenute successivamente alla data di acquisizione sono imputate, per la quota di spettanza del Gruppo, ad incremento del patrimonio netto consolidato, normalmente nella voce "Utili/(perdite) portati a nuovo", ad eccezione di quelle imputabili alla variazione cambi delle società estere il cui trattamento è descritto nel seguito;

- eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e degli utili e perdite interni o infragruppo;
- rilevazione di eventuali imposte differite e/o anticipate;
- eliminazione dei dividendi ricevuti da società consolidate e delle svalutazioni di partecipazioni incluse nell'area di consolidamento, al fine di evitare la doppia contabilizzazione;
- riclassificazione delle azioni della Capogruppo possedute dalle società consolidate alla voce A)X

- "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio";
- determinazione della parte di patrimonio netto consolidato e del risultato di esercizio consolidato di spettanza dei soci di minoranza delle partecipate consolidate al fine della loro separata evidenziazione negli schemi del bilancio consolidato;
- valutazione delle partecipazioni di controllo non consolidate, delle partecipazioni collegate e di quelle a controllo congiunto con il metodo del patrimonio netto;
- analisi e corretta rappresentazione in bilancio dell'acquisizione di ulteriori quote di partecipazioni in imprese già consolidate e della cessione di partecipazioni con o senza perdita del controllo, nonché delle altre variazioni dell'area di consolidamento;
- predisposizione dei prospetti di bilancio consolidato.

POSTULATI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità del Gruppo a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati del Gruppo nel susseguirsi degli esercizi.
- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 29, comma 4, del D.Lgs. 127/91, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.
- In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 29, comma 3-bis, del D.Lgs. 127/91, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 127/91 o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo.
- Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui il Gruppo ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del

principio della rilevanza.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31.12.2022. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Le valutazioni di bilancio sono effettuate in conformità ai principi di redazione del bilancio ex artt. 2423 e 2423 bis c.c. e alle disposizioni ex artt. 2424 bis e 2426 c.c., nonché i principi contabili emanati dall'OIC. In particolare sono adottati i seguenti principi e criteri di valutazione:

1) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione inclusi gli oneri accessori e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e ampliamento	5 anni in quote costanti
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti o in base alla durata del contratto cui fanno riferimento

2) Le immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto Economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Categoria	Aliquota percentuale di ammortamento
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	12% - 3%
Impianti specifici	10%
Impianti generici	10%
Stampi	25%
Attrezzatura varia	25%
Mobili ed arredi	12%
Macchine elettroniche	20%
Telefoni	20%
Autovetture	25%
Autoveicoli di trasp. Interno	20%

Operazioni di locazione finanziaria

I leasing sono stati contabilizzati con il cosiddetto metodo finanziario, rilevando contabilmente la sostanza del contratto piuttosto che la sua forma. Tale metodo di rilevazione, reso obbligatorio dai correnti principi contabili, prevede lo storno dei canoni contabilizzati a conto economico, la contabilizzazione nell'attivo di Stato Patrimoniale del cespite (il bene oggetto del leasing), il conseguente suo ammortamento come previsto per le immobilizzazioni materiali e la rilevazione nel passivo dello stato patrimoniale di un debito verso il concedente, con la conseguente iscrizione al conto economico degli oneri finanziari rilevati per competenza.

3) Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Il costo delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. I costi indiretti sono stati considerati per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. I costi indiretti sono stati considerati per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il

valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

4) Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

5) Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

6) Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

7) Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

8) Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto è stato incrementato in conformità alle norme contrattuali vigenti per la quota costituita dai diritti maturati a favore dei dipendenti nel corso dell'esercizio; tale incremento comprende anche le quote di rivalutazione riguardanti gli esercizi precedenti come previsto dai contratti in essere.

L'ammontare del fondo così determinato rappresenta l'effettiva entità del debito maturato a tale titolo alla data di chiusura dell'esercizio.

9) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali sono indeterminati l'ammontare o la data di manifestazione. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

10) Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite accoglie gli accantonamenti di imposte differite effettuati in osservanza dei principi di prudenza e di quanto indicato nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e più precisamente nel documento OIC n° 25.

11) Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

12) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

13) Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla

data dell'operazione. Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio. Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d' esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

14) Ricavi e costi

I ricavi di vendita di prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

15) Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte sul reddito sono iscritte in base al computo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore e riflettono sia l'onere fiscale corrente sia quello differito.

La fiscalità anticipata e differita, relativa alle variazioni temporanee tra il valore attribuito secondo criteri civilistici a poste attive e passive e i corrispondenti valori ai fini fiscali, è stata determinata con le modalità previste dal documento OIC 25.

16) Utilizzo di stime

La redazione del bilancio consolidato richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

17) Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio consolidato e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio consolidato ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione del Gruppo.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del bilancio consolidato da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio della Capogruppo da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio consolidato.

18) Criteri e tassi applicati nella conversione dei bilanci espressi in moneta estera

Si segnala che tutti i bilanci delle società che partecipano al consolidamento sono espressi in Euro.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI POSTE DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto Economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 246.354, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 350.417

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni licenze e marchi	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	12.215	19.812	299.097	1.067.111	-	88.498	1.486.733
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.886	9.870	253.250	640.267	-	80.725	988.998
Valore in bilancio	7.329	9.942	45.848	426.844	-	7.773	497.735
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.494	-	69.642	27.899	99.035
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti dell'esercizio	2.443	9.942	9.984	213.422	-	10.563	246.354
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Valore di fine esercizio							
Costo	12.215	19.812	300.591	1.067.111	69.642	116.397	1.585.768
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.329	19.812	263.234	853.689	-	91.288	1.235.351
Valore in bilancio	4.886	-	37.358	213.422	69.642	25.109	350.417

- Nella voce "Costi di impianto e ampliamento" pari ad Euro 4.886 sono capitalizzati i costi relativi all'operazione di incorporazione della società P.S.M. Immobiliare S.r.l., sostenuti da I.M.D. Generators S.r.l.
- Le spese di sviluppo iscritte derivano dall'attivo dello Stato Patrimoniale della società Intermedical S.r.l e risultano completamente ammortizzate.
- Nella voce "Concessioni Licenze marchi e diritti" sono iscritti i costi sostenuti per acquisire le licenze delle società appartenenti al gruppo.
- La voce "Avviamento" comprende l'avviamento da consolidamento relativo alla società Technix S.p.A. In particolare, deriva dall'imputazione della differenza tra il costo di acquisto della partecipazione sostenuto da I.M.D. International Medical Devices S.p.A. e il patrimonio netto della società partecipata al 31/12/2018 (anno di acquisizione della partecipazione) per l'importo complessivo di Euro 1.067.111. Per tale voce sono stati rilevati i relativi ammortamenti per gli anni dal 2018 al 2022 per complessivi Euro

853.689. Poiché l'avviamento verrà ammortizzato in cinque anni, residua una quota pari ad Euro 213.422 il cui ammortamento verrà effettuato nel bilancio consolidato dell'esercizio 2023.

- La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" per Euro 3.013 contiene la capitalizzazione dei costi sostenuti per l'acquisizione di un diritto di brevetto da parte di I.M.D. Generators S.r.l. la cui procedura risulta non ancora ultimata, e l'importo pari a Euro 66.629, relativo a costi pluriennali sostenuti nell'esercizio dalla società capogruppo, per un progetto straordinario di ampliamento della società.
- Nella voce "Altre" risultano ancora contabilizzati oneri pluriennali e migliorie su beni di terzi sostenuti da I.M.D. Generators S.r.l., l'incremento dell'anno fa riferimento a costi per un nuovo certificato di conformità TUV per Euro 27.899 sostenuti da IMD Generators s.r.l

Immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in Conto Economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 241.200 le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 1.265.069.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	529.756	663.545	1.149.601	1.194.998	3.537.900
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.953	377.128	986.284	965.930	2.346.295
Valore in bilancio	512.803	286.417	163.318	229.068	1.191.606
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	6.000	16.265	21.654	239.342	283.261
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	4.635	4.635
Altre variazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	36.038	36.038
Ammortamenti dell'esercizio	12.655	41.039	64.477	123.030	241.201
Valore di fine esercizio					
Costo	535.756	679.810	1.171.255	1.438.011	3.824.832
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.608	418.167	1.050.761	1.061.228	2.559.764
Valore in bilancio	506.148	261.643	120.495	376.783	1.265.069

I principali investimenti effettuati nel corso dell'esercizio sono effettuati principalmente dalle società controllate Technix spa e IMD Generators srl e di seguito commentati:

- Nella voce "Terreni e Fabbricati" sono stati iscritti terreni, costruzioni leggere e l'immobile di proprietà di IMD Generators S.r.l. L'incremento dell'anno si riferisce a a costi per sopralco per reparto produzione sostenuti da IMD Generators s.r.l
- La voce "Impianti e macchinari" accoglie gli impianti e i macchinari utilizzati per la produzione della società Technix S.p.A per Euro 33.749, della società IMD Generators S.r.l. per l'importo di Euro 62.686 e della società Intermedical S.r.l per Euro 105.208. L'importo di Euro 60.000 fa riferimento a macchinari detenuti della società capogruppo, in locazione presso terzi. Gli incrementi dell'anno si riferiscono a piccoli macchinari per la produzione sostenuti per € 6.330 da IMD Generators s.r.l e per € 9.935 dalla controllata Technix S.p.A

- La voce "Attrezzature industriali e commerciali" include i costi di acquisto, principalmente della società Technix S.p.A., dell'attrezzatura utilizzata nel processo produttivo quali stampi e tester. Gli incrementi dell'anno riguardano per Euro 14.480 IMD Generators s.r.l e Euro 7.174 Technix S.p.A.
- La voce "Altre immobilizzazioni materiali" si compone dei costi sostenuti per l'acquisto di mobili e arredi, macchine d'ufficio, autovetture e cellulari, di tutte le società appartenenti al gruppo ed in larga parte detenuti dalla società Technix S.p.A. per l'importo di Euro 258.387, gli Incrementi dell'esercizio sono principalmente riferibili all'acquisto di automezzi di quest'ultima.

Si segnala che nella voce "altre variazioni" è contenuto l'effetto della rideterminazione del calcolo del leasing finanziario per gli automezzi e le autovetture detenute dalla società Technix S.p.A..

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 4.221 (Euro 4.221 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.221	4.221
Valore di bilancio	4.221	4.221
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	4.221	4.221
Valore di bilancio	4.221	4.221

Si precisa che fanno riferimento a partecipazioni in altre imprese, quali a titolo esemplificativo: CONAI, "WEE", REMEDIA, EUROFIDI detenute dalle società del Gruppo.

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 1.459 (Euro 1.459 nel precedente esercizio), fanno riferimento esclusivamente a depositi cauzionali detenuti dalle società Intermedical S.r.l. e I.M.D. Generators S.r.l.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	1.459	-	1.459
Totali	1.459	-	1.459

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.889.483	1.661.163	10.550.646
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.954.693	631.163	5.585.856
Prodotti finiti e merci	603.947	(24.898)	579.049
Fondo rischi obsolescenza	(310.137)	(105.503)	(415.640)
Totali	14.137.986	2.161.925	16.299.911

Le rimanenze sono espresse al netto del fondo obsolescenza pari a Euro 415.640 (Euro 310.137 al termine del precedente esercizio), stanziato a bilancio al fine di tenere conto, per alcune merci in giacenza, del loro improbabile utilizzo futuro.

Il maggior apporto al magazzino del gruppo è dato dalle giacenze della società Technix S.p.A., le quali costituiscono il 69% del valore aggregato del magazzino di gruppo.

L'incremento delle rimanenze è in linea con la strategia del gruppo finalizzata ad incamerare con largo anticipo il materiale necessario a produrre gli ordinativi, in modo da non subire passivamente ritardi per l'acquisizione di materiali e/o incrementi prezzo per materiale elettrico.

Crediti

Con riferimento a tali informazioni si precisa: che non esistono crediti di durata residua superiore ai cinque anni, salvo eventualmente i crediti vantati nei confronti dell'Erario per imposte chieste in rimborso per i quali non sono prevedibili i tempi di rimborso.

Crediti verso clienti

Nella tabella seguente si evidenzia la distinzione per area geografica dei crediti verso clienti:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Clienti Italia	5.094.003	(2.549.354)	2.577.520
Clienti Estero	4.344.608	2.599.761	6.944.369
Fondo svalutazione crediti	(295.586)	71.429	(224.157)
Totali	9.143.025	121.836	9.297.732

I crediti verso clienti sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Il valore dei crediti verso clienti deriva principalmente dai crediti vantati dalla società Technix S.p.A.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti del Gruppo al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, di cui riportiamo la movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Decrementi	Incrementi	Valore di fine esercizio
Fondo svalutazione crediti	295.586	(166.049)	94.620	224.157
Totali	295.586	(166.049)	94.620	224.157

I principali decrementi fanno riferimento alla società Intermedical S.r.l che ha proceduto ad utilizzare il fondo esistente per Euro 74.343 per crediti ritenuti inesigibili ed a IMD S.p.A per Euro 79.580 per copertura crediti inesigibili.

Crediti tributari

L'ammontare complessivo dei crediti tributari è di Euro 1.945.277 (Euro 1.336.060 al 31 dicembre 2021), di cui Euro 46.862 scadenti oltre l'esercizio successivo, relativi a crediti d'imposta per beni strumentali e per R&S. All'interno della voce sono contabilizzati, per un importo pari ad Euro 1.785.867, crediti nei confronti dell'Erario per IVA. Troviamo inoltre crediti d'imposta vari per Euro 85.243 entro l'esercizio e crediti per IRAP, per maggiori acconti versati, per Euro 27.250.

Imposte anticipate

Il Gruppo ha iscritto crediti per imposte anticipate per Euro 190.814 (Euro 245.125 al 31 dicembre 2021). Tali importi derivano da differenze temporanee determinate su accantonamenti per rischi su crediti, obsolescenza magazzino e garanzia prodotti. Si segnala che la capogruppo I.M.D. International Medical Devices S.p.A. indica nel Modello Redditi SC perdite pregresse per Euro 2.429.625 e interessi passivi indeducibili ex art. 96 DPR 917/86 per Euro 84.332, corrispondenti a potenziali iscrizioni di imposte anticipate pari ad Euro 603.350.

Altri crediti

L'ammontare complessivo degli altri crediti di Euro 269.570 (Euro 482.456 al 31 dicembre 2021), è composto principalmente da anticipi a fornitori per un importo pari a Euro 133.078, corrisposti dalle società Technix S.p.A e Intermedical S.r.l. L'importo residuo è costituito da crediti verso la società Officine Meccaniche Bramani per Euro 85.400 e caparre e cauzioni a fornitori pari a Euro 50.233 in capo a Technix.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.730.508	(3.731.686)	2.998.822
Denaro e valori in cassa	5.263	1.573	6.836
Totali	6.735.771	(3.730.113)	3.005.658

Per un maggiore dettaglio sulla variazione dell'anno si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai ratei e risconti:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei Attivi	7.432	16.875	24.307
Risconti Attivi	182.018	(37.851)	144.167
Totali	189.450	(20.976)	168.474

Al 31 dicembre 2022 ammontano complessivamente a Euro 168.474 e sono composti prevalentemente da risconti relativi a costi sostenuti dalle società del Gruppo ma relativi a periodi successivi al 31 dicembre 2022. Gli importi principali si riferiscono a risconti attivi su affitti, canoni software e mostre e fiere.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI POSTE DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale di I.M.D. International Medical Devices S.p.A., interamente sottoscritto e versato, ammonta al 31.12.2022 ad Euro 2.380.987.

Alla data di chiusura dell'esercizio, il patrimonio netto di Gruppo è pari a Euro 13.896.222 mentre il patrimonio di terzi è pari a Euro 1.537.592.

Nell'Allegato 1 vengono presentate le variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato.

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo fra il patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio della Capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato del bilancio consolidato di Gruppo.

	31.12.2022
Patrimonio Netto della capogruppo I.M.D. S.p.A.	14.671.188
Rettifiche da consolidamento:	
- Valore di carico delle partecipazioni consolidate	(12.713.850)
- Patrimoni netti delle società consolidate	13.376.814
- Avviamento	213.423
- Contabilizzazione leasing secondo il metodo finanziario	(32.820)
- Storno del mark-up di magazzino	(106.374)
- Altre variazioni residuali	25.433
Patrimonio netto consolidato	15.433.814
Patrimonio netto di terzi	1.537.592
Patrimonio netto di Gruppo	13.896.222

	31.12.2022
Risultato d'esercizio della capogruppo I.M.D. S.p.A.	6.145.871
Rettifiche da consolidamento:	
- Risultati netti delle società consolidate	3.605.480
- Eliminazione dei dividendi infragruppo incassati nell'esercizio	(6.298.094)
- Eliminazioni (utile) perdite intrasocietarie e altre variazioni	(222.038)
Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	3.231.219
Risultato di pertinenza di terzi	299.884
Risultato di pertinenza del Gruppo	2.931.335

Si segnala che il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla capogruppo, facenti parte dell'area di consolidamento, è stato eliminato a fronte del patrimonio netto delle società partecipate.

Si segnala che la differenza da annullamento della società Technix S.p.A. è stata determinata, come primo bilancio consolidato, alla data di acquisizione del controllo della stessa (31.12.2018). Tale operazione ha determinato l'iscrizione di un Avviamento che, alla data di riferimento del presente bilancio consolidato, ha un valore residuo di Euro 213.422 (Euro 426.844 al 31 dicembre 2021).

Le differenze di annullamento relative alle altre società partecipate I.M.D. Generators S.r.l e Intermedical S.r.l sono invece state determinate, come primo bilancio consolidato, con riferimento alla differenza esistente al 1.1.2021 (data apertura del periodo comparativo) tra il valore della partecipazione e la relativa quota di patrimonio netto di spettanza. L'importo, non essendo stato possibile ripartire la differenza di acquisizione iniziale e le riserve consolidate (utili formati successivamente all'ingresso dell'impresa nell'area di consolidamento), è stato attribuito alla riserva "Utili (Perdite) portati a nuovo".

FONDI PER RISCHI E ONERI

La voce in bilancio è rappresentata da:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	225.000	0	225.000
Per imposte anche differite	8.406	(8.388)	18
Altri	42.623	37.865	80.488
Totali	276.029	29.477	305.506

Il fondo indennità suppletiva clientela è interamente attribuibile alla società Technix S.p.A. ed è riferito al fondo di indennità di fine rapporto degli amministratori.

Gli altri fondi fanno riferimento principalmente al fondo garanzia prodotti delle società produttive appartenenti al gruppo: Technix S.p.A, Generators S.r.l e Intermedical S.r.l., stanziato a fronte del rischio di costi da sostenere per interventi in garanzia previsti contrattualmente nei prossimi esercizi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente (art. 2120 del codice civile) e contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Di seguito la movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Decrementi	Incrementi	Valore di fine esercizio
Fondo T.F.R.	1.585.314	(386.238)	383.446	1.582.522
Totali	1.585.314	(386.238)	383.446	1.582.522

Gli incrementi corrispondono all'accantonamento dell'anno, i decrementi fanno invece riferimento alle liquidazioni ai dipendenti avvenute durante l'esercizio.

DEBITI

Si precisa che:

- non esistono debiti di durata superiore ai cinque anni;
- non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali

Debiti verso soci per finanziamenti

Non si rilevano debiti verso soci al termine dell'esercizio corrente. Al termine dell'esercizio precedente la voce ammontava ad Euro 397.450, in capo alla Capogruppo.

Debiti verso banche

Ammontano complessivamente ad Euro 2.632.326 (Euro 500.516 al termine dell'esercizio precedente) e sono principalmente riferiti al finanziamento accesso dalla società Technix S.p.A in data 30/09/2022 di Euro 2.400.000 con Intesa San Paolo S.p.A con pagamento semestrale posticipato e durata sino al 30/09/2024. Si precisa che l'importo di Euro 1.200.000 ha scadenza oltre l'esercizio successivo.

Il valore residuo fa riferimento ad un finanziamento in capo ad Intermedical S.r.l (valore residuo Euro 172.416) con banco BPM e, ad un finanziamento di I.M.D Generators S.r.l. (valore residuo Euro 53.333) con BNL, nonché ad alcuni debiti per conti corrente passivi della società Technix S.p.A pari a Euro 6.577.

Debiti verso altri finanziatori

Ammontano a complessivi Euro 16.430 e sono interamente riferiti alla società Technix S.p.A., trattasi esclusivamente dei debiti nei confronti degli istituti di leasing derivanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Acconti

La voce in bilancio è interamente rappresentata da incassi anticipati di forniture fatte ad alcuni clienti di tutte le società appartenenti al gruppo, in particolare di Technix S.p.A. L'incremento è relativo a clienti quali Dornier America , EDAP TMS France e Optimum.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Anticipi da clienti	1.048.213	475.869	1.524.082
Totali	1.048.213	475.869	1.524.082

Debiti verso fornitori

Nella tabella seguente si evidenzia la distinzione per area geografica dei crediti e dei debiti iscritti in bilancio:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti Italia	7.888.667	310.568	8.199.235
Debiti Estero	1.028.746	(139.186)	889.550
Totali	8.917.413	171.382	9.088.785

Debiti verso controllanti

La voce in bilancio è interamente rappresentata da debiti nei confronti della società controllante Alefra S.r.l.

Debiti tributari

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti per IRES	572.549	(394.843)	177.706
Debiti per IRAP	125.227	(115.863)	9.364
Debiti verso erario per ritenute	364.317	(1.355)	362.962
Debiti verso erario per imposta sostitutiva su TFR	7.798	5.670	13.468
Debiti verso erario per imposta sostitutiva su rivalutazione	20.688	(20.688)	-
Debiti per Iva	2.114	(2.114)	-
Totali	1.092.692	(529.192)	563.500

La variazione è relativa principalmente a minori debiti per imposte correnti risultanti nell'esercizio corrente.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ammontano ad Euro 314.689 (Euro 297.398 al termine dell'esercizio precedente) e fanno principalmente riferimento a debiti INPS per Euro 271.475. La parte residuale è invece riferita a debiti verso istituti di previdenza complementare.

Altri debiti

Gli altri debiti ammontano ad Euro 1.181.133 (Euro 7.404.810 al termine dell'esercizio precedente) e fanno riferimento principalmente ai debiti verso dipendenti per retribuzioni correnti e differite delle società del Gruppo. Si segnala che il decremento registrato nella voce "Altri debiti" risulta essere principalmente relativo al rimborso a saldo dei debiti nei confronti dei soggetti parti correlate (Aniello Aliberti e Laura Fischietti) dai quali la capogruppo I.M.D. S.p.A. ha acquisito le quote nella società Technix S.p.A. nel 2018 per Euro 6.170.480.

Ratei e risconti passivi

Di seguito la composizione:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei Passivi	4.352	19.504	23.856
Risconti Passivi	58.410	(30.351)	28.059
Totali	62.762	(10.847)	51.915

Sono composti prevalentemente da risconti passivi per contributi c/Impianti e ricavi diversi, oltre che da ratei passivi per interessi passivi sul finanziamento.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI POSTE DEL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 41.797.026, con una diminuzione di Euro 4.404.392 (pari al -9,53%) rispetto a Euro 46.201.418 realizzati al termine dell'esercizio precedente. Sono di seguito dettagliati:

Ricavi delle vendite e prestazioni	2022	2021	Variazione
Ricavi per vendite prodotti e ricambi	40.720.116	44.632.757	(3.912.642)
Ricavi per assistenza tecnica e manutenzioni	834.151	1.271.581	(437.430)
Ricavi per servizi vari	196.920	297.080	(100.160)
Altri proventi	45.839	0	45.839
TOTALE	41.797.026	46.201.418	(4.404.393)

Di seguito presentiamo la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Ricavi per area geografica		
Descrizione	2022	2021
Italia	11.637.544	10.954.987
Esteri	30.159.482	35.246.431
	41.797.026	46.201.418

Dopo due anni di forte crescita, le vendite hanno subito un fisiologico rallentamento per le società Technix S.p.A e Intermedical S.r.l. L'annualità 2021 infatti per il Gruppo è risultata particolarmente positiva, grazie al forte impatto che il COVID 19 ha avuto sul settore medicale. Tale annualità va quindi considerata come straordinaria e conseguente ad un evento eccezionale.

Eccezione riguarda i ricavi di I.M.D Generators S.r.l, per la quale si è registrato un aumento dei ricavi, trainato da due fattori: l'acquisizione di nuovi clienti e maggiori richieste da clienti consolidati.

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a Euro 202.244 (Euro 652.520 al termine dell'esercizio precedente), di seguito riportiamo il dettaglio:

Altri ricavi e proventi	2022	2021	Variazione
Recupero spese	14.134	6.292	7.842
Ricavi da progettazioni e prototipazioni	0	33.200	(33.200)
Ricavi da noleggi	0	25.840	(25.840)
Altri ricavi	78.492	51.349	27.143
Contributi in conto esercizio	9.402	166.182	(156.780)
Sopravvenienze attive	99.060	356.560	(257.500)

Rimborsi assicurativi	539	4.222	(3.683)
Arrotondamenti attivi	607	539	68
Plusvalenze da cessione beni ammortizzabili	10	8.336	(8.326)
TOTALE	202.244	652.520	(450.276)

Negli altri ricavi, oltre agli affitti attivi per complessivi € 17.707, le voci più significative riguardano servizi amministrativi vari, addebiti a dipendenti per utilizzo promiscuo di autovetture aziendali e plusvalenze da alienazione cespiti.

I contributi in conto esercizio si riferiscono a contributi ricerca e sviluppo maturati dalla società IMD Generators s.r.l. Le voci più importanti delle sopravvenienze attive, si riferiscono al rilascio parziale del fondo garanzie prodotti e alla chiusura di un ordine fornitore annullato.

Costi della produzione

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano complessivamente a Euro 26.754.900 (Euro 27.562.080 al termine dell'esercizio precedente). Di seguito evidenziamo la composizione:

Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	2022	2021	Variazione
Acquisti materie prime	25.646.512	25.453.007	193.505
Acquisti semilavorati	341.988	307.615	34.373
Acquisti prodotti finiti	181.789	1.181.898	(1.000.109)
Attrezzature, minuterie e materiale di consumo	534.371	576.024	(41.653)
Carburante	32.313	29.729	2.584
Altri	17.927	13.807	4.120
TOTALE	26.754.900	27.562.080	(807.180)

I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci, sono costituiti principalmente dai costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività caratteristica del gruppo.

Il peso dei costi di ciascuna società del gruppo è strettamente correlato all'apporto dei ricavi. La diminuzione dei costi è prevalentemente riconducibile alla diminuzione dei volumi di vendita del gruppo, già commentata in precedenza.

I costi per servizi ammontano complessivamente a Euro 5.473.194 (Euro 6.403.134) al termine dell'esercizio precedente). Di seguito evidenziamo la composizione:

Servizi	2022	2021	Variazione
Lavorazioni esterne	2.495.400	3.263.870	(768.470)
Provvigioni passive	168.663	83.513	85.150
Servizi intercompany	0	0	0
Utenze	117.022	83.662	33.360
Consulenze assistenze varie	514.605	734.192	(219.587)
Costo organo amministrativo	842.794	941.229	(98.435)
Spese di trasporto	205.058	230.370	(25.312)
Spese gestione immobile	0	0	0
Manutenzioni	102.808	236.747	(133.939)

Assicurazioni	78.799	85.253	(6.454)
Mostre e fiere	213.118	64.998	148.120
Altri costi	734.927	679.300	55.627
TOTALE	5.473.194	6.403.134	(929.940)

La diminuzione dei costi per servizi è imputabile principalmente alla diminuzione dei costi per le lavorazioni esterne della società Technix S.p.A. e di I.M.D Generators S.r.l, in linea con la diminuzione delle vendite e con la scelta della società di internalizzare parte delle lavorazioni.

Si segnala inoltre un aumento dei costi per utenze relative ai maggiori costi di mercato delle stesse.

I costi per le fiere evidenziano un significativo aumento rispetto all'anno precedente dovuto al fatto che negli anni 2021 e 2020 non si sono svolte fiere internazionali a seguito dell'emergenza Covid 19.

I costi per godimento di beni di terzi ammontano complessivamente a Euro 689.151 (Euro 682.147 al termine dell'esercizio precedente), rimanendo pressoché invariati. Tali costi sono principalmente riferibili alle locazioni passive pagate alla società controllante Alefra S.r.l.

I costi per il personale ammontano a 5.269.029, (Euro 5.093.285) al termine dell'esercizio precedente). Di seguito evidenziamo la composizione:

Per il personale	2022	2021	Variazione
Salari e stipendi	3.476.868	3.425.819	51.049
Oneri sociali	1.228.745	1.267.170	(38.425)
Trattamento di fine rapporto	383.446	299.365	84.081
Altri costi	179.970	100.931	79.039
TOTALE	5.269.029	5.093.285	175.744

I costi per oneri diversi di gestione ammontano a Euro 339.489 (Euro 1.012.604 al termine dell'esercizio precedente). Il decremento è imputabile per Euro 616.571 alla perdita, rilevata dalla società Technix S.p.A. nell'anno 2021, per il fallimento della società GMI GENERAL MEDICAL ITALIA SRL.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

A tal proposito si segnalano nelle seguenti tabelle gli interessi e gli altri oneri finanziari conseguiti e corrisposti:

PROVENTI FINANZIARI	
Interessi attivi c/c	6.418
Altri interessi	993
TOTALE	7.411

ONERI FINANZIARI	
Interessi passivi c/c	(4.965)
Interessi passivi su finanziamenti	(24.025)
Altri interessi passivi	(5.677)
TOTALE	(34.667)

UTILE/PERDITE SU CAMBI	
Utile su cambi	36.618
Perdite su cambi	84.415
TOTALE	(47.797)

ONERI FINANZIARI ISCRITTI ALL'ATTIVO

Con riferimento a quanto previsto dal punto 8) dell'art. 2427 del Codice Civile si precisa che non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Di seguito la tabella riepilogativa delle imposte correnti, differite e anticipate:

	2022	2021	Variazione
IRES dell'esercizio	1.333.585	1.415.379	(81.794)
IRAP dell'esercizio	275.253	334.850	(59.597)
Totale imposte correnti	1.608.838	1.750.229	(141.391)
Imposte differite e anticipate	50.354	(139.350)	189.704
Imposte relative ad esercizi precedenti	7.534	1.588	5.946
Totale	1.666.726	1.612.467	54.259

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale ed evidenza, allo stesso tempo, l'aliquota effettivamente applicata:

	31.12.2022
Risultato ante imposte	4.897.945
Onere fiscale teorico IRES (24%)	1.175.507
Altre differenze	555.217
Differenze permanenti in aumento	673.275
Differenze temporanee in aumento	57.420
Differenze permanenti in diminuzione	(208.976)
Differenze temporanee in diminuzione	(86)
Rigiro delle differenze temporanee imponibili da esercizi precedenti	309
Rigiro delle differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti	(119.027)
Totale differenze temporanee/ permanenti	958.132
Perdite esercizi precedenti	(171.270)
A.C.E	(63.267)
Imponibile fiscale	5.621.540
IRES al lordo agevolazioni	1.334.653
Agevolazioni risparmio energetico	1.068
IRES	1.333.585
Totale effetto fiscale IRES	1.333.585
Aliquota	27%

ALTRE INFORMAZIONI

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si specifica che non esistono al 31.12.2022 ricavi o altri componenti positivi di entità o incidenza eccezionali.

Inoltre, nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del Codice Civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Come accennato alla voce 6) Immobilizzazioni Materiali la rilevazione dei contratti di leasing secondo il metodo finanziario ha comportato lo storno delle rilevazioni risultanti dai bilanci delle partecipate secondo il metodo patrimoniale: per una migliore informativa si ritiene comunque utile evidenziare nel prospetto seguente gli impegni assunti verso terzi per canoni di leasing non ancora scaduti:

Società	Descrizione	Debito Residuo
Technix S.p.A.	Beni in leasing	16.430

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non sussistono rettifiche di valore di attività finanziarie al 31/12/2022.

Dati sull'occupazione

A tal proposito si segnala nella seguente tabella il numero medio di dipendenti delle società appartenenti al gruppo:

QUALIFICA	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri
	2022	2022	2022	2022	2022
I.M.D. International Medical Devices S.p.A.	1	1	2	0	0
Intermedical S.r.l.	0	0	5	5	0
I.M.D. Generators S.r.l.	0	0	14	18	0
Technix S.p.A.	1	5	28	31	5
TOTALE	2	6	49	54	5

Si evidenzia inoltre che la composizione del personale impiegato è la seguente:

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altro
N. uomini	2	4	25	45	4
N. donne	0	2	24	9	1
Tipologia di contratto					
- a tempo determinato	0	0	3	3	5
- a tempo indeterminato	2	6	46	51	0

Compensi amministratori e sindaci

Gli Amministratori delle varie società del Gruppo hanno percepito un compenso complessivo pari ad Euro 810.000 nel 2022. I membri del Collegio Sindacale delle società del Gruppo hanno invece percepito un compenso pari a Euro 21.842.

Compensi spettanti al revisore legale

Si segnala che i compensi spettanti al revisore per l'attività di revisione legale dei conti delle società appartenenti al Gruppo ammontano a complessivi Euro 40.000.

Numero e valore nominale delle azioni possedute

I.M.D. S.p.A., società capogruppo, detiene azioni proprie per l'importo di Euro 516.388, per nominali Euro 238.024 pari ad una quota del 10% del capitale sociale.

Numero e valore nominale delle azioni acquistate o alienate nel corso dell'esercizio

Non si registrano variazioni nel corso dell'esercizio.

Titoli emessi dalle società del Gruppo

Le società del Gruppo non hanno emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalle società del Gruppo

Le società del Gruppo non hanno emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del Codice Civile.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state attuate operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva. L'elenco delle operazioni con parti correlate è inserito all'interno della Relazione sulla Gestione alla quale si rimanda.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del Codice Civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

DENOMINAZIONE SOCIETA' CHE REDIGE IL BILANCIO DELL'INSIEME PIU' GRANDE DI IMPRESE DI CUI L'IMPRESA FA PARTE IN QUANTO CONSOLIDATA	LUOGO IN CUI È DISPONIBILE IL BILANCIO CONSOLIDATO
ALEFRA S.R.L.	BERGAMO, VIA PITENTINO N. 4

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni su accordi fuori bilancio - art. 2427 n. 22-ter del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-ter del Codice Civile si precisa che la società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n.124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi ecc. si dettagliano di seguito i crediti d'imposta a favore di:

IMD Generators S.r.l

- Credito imposta Ricerca & Sviluppo 2022 € 9.401,58

Technix S.p.A.

TIPO DI EROGAZIONE PUBBLICA	IMPORTO EROGAZIONE PUBBLICA	SOMMA UTILIZZATA IN F24 NEGLI ANNI PRECEDENTI	SOMMA UTILIZZATA IN F24 NELL'ANNO 2022
Credito R&S - anno 2020	91.585,84	30.528,61	30.528,61
Credito acquisto imm. Materiali 6 % - anno 2020	8.373,97	1.674,79	1.674,79
Credito acquisto imm. Materiali 10 % -anno 2020	1.747,10	582,37	582,37
Credito acquisto imm. Immateriali 10 % - anno 2020	614,40	204,80	204,80
Credito R&S - anno 2021	100.742,43	-	33.580,81
Credito acquisto imm. Materiali 10 % - anno 2021	10.770,81	-	3.590,27
Credito acquisto imm. Immateriali 10 % - anno 2021	222,30	-	74,10

Grassobbio, 16 marzo 2023

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Aniello Aliberti

I.M.D. INTERNATIONAL MEDICAL DEVICES S.P.A.

Via E.Fermi n. 26

24050 GRASSOBBIO (BG)

Capitale Sociale: Euro 2.380.987,00.= I.V.

R.E.A. di Bergamo n. 308232

Codice Fiscale: 02602490167e P. I.V.A n. 02602490167

* * *

**RELAZIONE SULLA GESTIONE RELATIVA AL
BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022**

Signori Soci,

Il bilancio consolidato del Gruppo I.M.D. (di seguito anche il "Gruppo") chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia un utile consolidato pari a Euro 3.231.219 (di cui Euro 2.931.335 di pertinenza del Gruppo). Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 l'utile consolidato era invece risultato pari a Euro 4.397.237 (di cui Euro 4.115.780 di pertinenza del Gruppo).

Al 31 dicembre 2022 la struttura del Gruppo I.M.D., di cui la I.M.D. International Medical Devices S.p.A. è posta a capo, presenta la seguente configurazione:

Capogruppo:

DENOMINAZIONE E SEDE	CAP. SOCIALE
I.M.D. INTERNATIONAL MEDICAL DEVICES S.P.A. SEDE Via E. Fermi 26 – 24050 Grassobbio (Bg)	2.380.987

Società Controllate:

DENOMINAZIONE E SEDE	IMPORTO CAPITALE SOCIALE	% DI POSSESSO
TECHNIX S.P.A. SEDE Via E. Fermi, 45 Grassobbio (BG)	175.440	100,00%
INTERMEDICAL S.R.L. SEDE Via E. Fermi, 26 Grassobbio (BG)	129.870	100,00%
I.M.D. GENERATORS S.R.L. SEDE Viale G. Matteotti, 28/A Grassobbio (BG)	90.000	66,40%

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Il Gruppo, con sede a Grassobbio (nella provincia di Bergamo), vanta un'esperienza di oltre 40 anni nel settore del MedTech ed è specializzato nei sistemi di diagnostica per immagini.

In particolare, le società del Gruppo progettano, sviluppano, producono e commercializzano un'ampia gamma di sistemi di diagnostica per raggi X oltre che componenti per le applicazioni cliniche nel campo della radiologia e/o medicale.

Le attività del Gruppo sono suddivise tra le quattro società come segue:

- (a) la capogruppo **I.M.D. International Medical Devices S.p.A.** svolge attività di direzione e coordinamento delle società appartenenti al Gruppo, fornendo, in particolare, alle stesse, per il tramite di contratti di service infragruppo, servizi amministrativi, finanziari e gestionali;
- (b) **I.M.D. Generators S.r.l.** si occupa della progettazione, produzione e commercializzazione di monoblocchi, generatori e inverter per sistemi radiologici, che costituiscono elementi essenziali per il funzionamento del dispositivo medicale. IMD Generators vende i propri prodotti alle società del Gruppo (in particolare a Technix e a Intermedical) sia a terzi;
- (c) **Technix S.p.A.** si occupa della progettazione, produzione e commercializzazione di apparecchiature medicali a raggi X, tra cui sistemi mobili da corsia per radiologia, sistemi ad arco a C per sala chirurgica e sistemi per applicazioni urologiche. Questi dispositivi medicali vengono venduti con marchio proprio tramite una rete di distributori presenti in Italia e nel mondo e, su base OEM, direttamente a società multinazionali del settore;
- (d) **Intermedical S.r.l.** si occupa della commercializzazione di sistemi radiologici fissi e sistemi ad alta potenza, tra cui archi ad alta potenza e sale radiologiche fisse. Questi dispositivi vengono venduti con marchio proprio, tramite la propria rete commerciale e di distributori presenti in Italia e nel mondo.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si informa che:

- La società I.M.D. Generators S.r.l. detiene le seguenti sedi secondarie in Grassobbio (BG):
 - Viale G. Matteotti n. 32/H, unità produttiva
 - Viale G. Matteotti n. 30/B, unità produttiva
 - Via Orio al Serio n. 14/16, magazzino
- La società Technix S.p.A. detiene le seguenti sedi secondarie:
 - Via Enrico Fermi 26 (Grassobbio)
 - Via Enrico Fermi SNC (Grassobbio)
 - Via Grismondi 15 (Bergamo)

Andamento macroeconomico e di settore

L'ultimo *World Economic Outlook* pubblicato dal FMI (Fondo Monetario Internazionale), pubblicazione di riferimento per la valutazione dell'evoluzione dell'economia mondiale, evidenzia tre

principali criticità: (i) il conflitto tra Russia e Ucraina; (ii) la crisi del costo della vita causata da pressioni inflazionistiche persistenti e crescenti e (iii) il rallentamento sulla crescita mondiale.

Uno dei fattori principali di attenzione nello scenario macroeconomico mondiale è il tasso di crescita dei prezzi, mai così alto nei paesi avanzati da decenni a questa parte. La media dell'inflazione nei paesi OCSE per il 2022 è del 9,6%, quasi sei volte la media dell'1,6% del periodo 2013-2019. L'inflazione pesa sulle prospettive economiche poiché si traduce in costi di produzione più elevati per le imprese, nella riduzione del reddito reale per le famiglie, e perché costringe le banche centrali a politiche monetarie restrittive, con conseguente rallentamento dell'attività economica, al fine di perseguire specifici obiettivi statuari (generalmente l'obiettivo di inflazione nel medio periodo è pari al 2%).

Quanto alle tensioni sul mercato energetico, abbiamo assistito ad un forte aumento dei prezzi dell'energia, principalmente connesso alle contromisure intraprese dalla Federazione Russa, come risposta alle sanzioni economiche dei Paesi occidentali in seguito all'invasione dell'Ucraina, e legato al cambiamento delle politiche di approvvigionamento di materie prime energetiche da parte dei paesi europei. I prezzi del petrolio e del gas naturale possono essere presi come riferimento per osservare le variazioni dei prezzi dell'energia: dall'inizio del 2019 a fine novembre 2022 si è registrato un aumento dei prezzi rispettivamente del 54% e del 392%, nonostante i recenti ribassi. La flessione registrata negli ultimi mesi è legata principalmente alla diminuzione della domanda e al clima mite di questo autunno, che hanno permesso di riempire gli stoccaggi in numerosi paesi europei e di calmierare le aspettative di possibili squilibri tra domanda e offerta. Oltre ad un rialzo dei prezzi dell'energia, l'aumento del livello generale dei prezzi è anche legato alle problematiche lungo le catene del valore che hanno caratterizzato l'economia mondiale sin dalla fase acuta della pandemia nel 2020.

In questo contesto macroeconomico, l'aumento dei tassi di interesse di riferimento, l'incertezza economica ed il termine di alcuni programmi di acquisto di titoli da parte della Banca Centrale Europea (quali il PEPP), hanno comportato un aumento dei tassi di interesse pagati sul debito pubblico, evidenziato dall'analisi dei rendimenti dei titoli di stato italiani a 10 anni.

La Banca mondiale ha rivisto in forte ribasso le previsioni sulla crescita mondiale nel 2023, tagliandole a +1,7% da +3% dello scorso giugno, a causa della persistente inflazione, dell'aumento dei tassi di interesse e degli effetti della guerra in Ucraina. L'istituto internazionale prevede una ripresa moderata a +2,7% nel 2024. La Banca mondiale, nel *Global Economic Prospects*, il rapporto annuale sulle prospettive economiche globali, ha rivisto le previsioni per quasi tutti i Paesi sviluppati e per il 70% di quelli emergenti e in via di sviluppo, con una crescita particolarmente debole negli Stati Uniti e nulla in Eurozona. La tendenza potrebbe peggiorare ulteriormente, con un rischio concreto di recessione, in caso di un nuovo shock per l'economia causato da una fiammata dell'inflazione, da una nuova ondata di Covid o da tensioni geopolitiche. Come evidenziato dalla Banca mondiale, nei Paesi sviluppati il rallentamento sarà più evidente: si prevede una crescita dello

0,5% negli Stati Uniti (contro l'1,9% stimato lo scorso giugno) e crescita zero nell'Eurozona (sempre rispetto all'1,9% precedente). Anche i Paesi emergenti non saranno risparmiati: la crescita cinese è ora prevista al 4,3% (0,9% in meno) e gli altri Paesi emergenti e sviluppati dovrebbero vedere le loro economie crescere del 2,7%.

Il mercato di riferimento nel quale opera il Gruppo è identificato nel *MedTech (Medical Technology)*, termine ampiamente utilizzato a livello globale per indicare l'insieme delle tecnologie mediche e biomediche, incluso tutto ciò che riguarda strumenti, apparecchiature e procedure, utilizzate nelle fasi di prevenzione, decorso della malattia, fino alla riabilitazione.

In base al report "*Health Market Outlook*" pubblicato dal portale di statistica "Statista" nel dicembre 2022, la dimensione totale dell'industria *MedTech*, a livello globale, è stata di oltre 520 miliardi di dollari nel 2021 e si prevede che supererà i 700 miliardi di dollari nel 2027, evidenziando un CAGR 2021-2027 del 5,1%. Secondo la stessa fonte, in termini geografici, lo scenario è guidato principalmente dagli Stati Uniti d'America e dall'Europa occidentale, anche se gli ultimi trend evidenziano come il mercato asiatico, in primis la Cina, giocherà un ruolo fondamentale nello sviluppo della domanda negli anni futuri.

Dopo due anni di forte crescita condizionata anche agli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'anno 2022 ha subito un fisiologico e prevedibile rallentamento. Le aziende Intermedical S.r.l. e Technix S.p.A., che si occupano di produzione e commercializzazione anche di prodotti "mobile" e "archi a C", hanno subito un modesto calo dei volumi di vendita per questi prodotti; la società IMD Generators S.r.l., che invece opera nel settore dei monoblocchi e generatori del comparto "radiologia" ha continuato il costante miglioramento sia dei volumi che dei risultati economici mantenendo una tendenza già evidenziata negli anni precedenti, con una crescita del fatturato 2022 rispetto all'anno precedente del 14%; dal 2019 la crescita complessiva è del 67%.

Gli anni 2020 e 2021, in considerazione della situazione sanitaria da Covid 19 e, della conseguente necessità urgente sia nazionale che internazionale di apparecchi medicali radiologici mobili, vengono considerati anni straordinari per il settore in genere e naturalmente difficilmente ripetibili.

La capogruppo I.M.D. S.p.A. nel corso dell'esercizio 2022 ha perseguito l'obiettivo di migliorare le attività svolte nei confronti delle partecipate, con particolare attenzione alle attività di controllo di gestione e programmazione finanziaria a supporto delle controllate.

Principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto

Nel normale svolgimento della propria attività d'impresa, il Gruppo è esposto a diversi fattori di rischio, finanziari e non finanziari. Le società del Gruppo pongono in essere tutte le misure necessarie a prevenire e mitigare i rischi nell'attività svolta.

Rischi connessi ai crediti

Il Gruppo è esposto al rischio che il mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle proprie controparti commerciali possa comportare in futuro un incremento della propria esposizione verso terzi.

Le società del Gruppo per fronteggiare tale rischio valutano l'affidabilità dei propri clienti e pongono molta attenzione alle situazioni specifiche di rischio.

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità è legato alle capacità delle singole società di far fronte agli impegni derivanti da passività finanziarie da saldare alle relative scadenze. A copertura di eventuali esigenze di liquidità, le società possono far fronte agli affidamenti degli Istituti di credito con i quali le società intrattengono rapporti.

Rischio di cambio e tassi

Il rischio di cambio deriva dalle fluttuazioni delle valute con cui sono regolate le transazioni commerciali e finanziarie. Le aziende del gruppo fatturano solo in Euro e limitano al massimo gli acquisti in valuta diversa dall'Euro, riducendo sensibilmente tale rischio.

Il rischio legato all'andamento dei tassi di interesse è valutato con molta attenzione e per operazioni a medio/lungo termine vengono valutati strumenti di copertura contrattualizzati al momento di accensione dei relativi finanziamenti.

Le società del gruppo non hanno fatto ricorso a strumenti finanziari derivati, fatto salvo per operazioni di copertura tassi.

Rischi connessi alle operazioni con parti correlate

La capogruppo e le sue controllate hanno concluso e intrattengono, e nell'ambito della propria operatività, potrebbero continuare a concludere ed intrattenere, rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate. Si ritiene che le condizioni previste dai contratti conclusi con Parti Correlate e le relative condizioni effettivamente praticate siano in linea con le condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità.

Rischio paese

Considerato l'elevato grado di internazionalizzazione del gruppo, le aziende valutano con molta attenzione i rischi legati ai rischi di natura politica, sociale ed economica dei paesi in cui opera con periodico monitoraggio.

Andamento e risultati del Gruppo I.M.D.

Nel 2022 il fatturato del Gruppo I.M.D. è risultato pari a Euro 41.797 migliaia in crescita del 9,5% rispetto a Euro 46.201 migliaia del 2021, l'EBITDA è stato pari a Euro 5.635 migliaia (contro Euro 6.913 migliaia nell'esercizio precedente), l'EBT è stato di Euro 4.898 migliaia (contro Euro 6.010 migliaia nell'esercizio precedente). Il risultato netto dell'esercizio si è attestato a Euro 3.231 migliaia

(contro Euro 4.397 migliaia nell'esercizio precedente), di cui Euro 300 migliaia di pertinenza delle minoranze (contro Euro 281 migliaia nell'esercizio precedente).

Conto Economico Consolidato Riclassificato	Af 31 dicembre				Chg FY22-FY21
	2022	% sui ricavi	2021	% sui ricavi	
€'000					
Ricavi delle vendite	41.797	100,0%	46.201	100,0%	-9,5%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	570	1,4%	(1.071)	-2,3%	n/a
Altri ricavi e proventi	202	0,5%	653	1,4%	-69,0%
Valore della produzione	42.570	101,8%	45.783	99,1%	-7,0%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(25.163)	-60,2%	(25.679)	-55,6%	-2,0%
Costi per servizi	(5.473)	-13,1%	(6.403)	-13,9%	-14,5%
Costi per godimento beni di terzi	(689)	-1,6%	(682)	-1,5%	1,0%
Costi del personale	(5.269)	-12,6%	(5.093)	-11,0%	3,4%
Oneri diversi di gestione	(340)	-0,8%	(1.013)	-2,2%	-66,5%
EBITDA	5.635	13,5%	6.913	15,0%	-18,5%
<i>EBITDA Margin (sul Fatturato)</i>	13,5%		15,0%		-1,5%
Ammortamenti e svalutazioni	(582)	-1,4%	(719)	-1,6%	-19,1%
Accantonamenti	(80)	-0,2%	(43)	-0,1%	88,3%
EBIT	4.973	11,9%	6.151	13,3%	-19,2%
<i>EBIT Margin (sul Fatturato)</i>	11,9%		13,3%		-1,4%
Proventi e (Oneri) finanziari	(75)	-0,2%	(142)	-0,3%	-47,0%
EBT	4.898	11,7%	6.010	13,0%	-18,5%
<i>EBT Margin (sul Fatturato)</i>	11,7%		13,0%		-1,3%
Imposte sul reddito	(1.667)	-4,0%	(1.612)	-3,5%	3,4%
Risultato d'esercizio	3.231	7,7%	4.397	9,5%	-26,5%
Risultato d'esercizio di gruppo	2.931	7,0%	4.116	8,9%	-28,8%
Risultato d'esercizio di terzi	300	0,7%	281	0,6%	6,5%

	FY 22	FY 21
Indici di redditività		
ROI (<i>Return on investment</i>)	32,78%	48,38%
Risultato operativo/Capitale investito netto		
Risultato operativo	4.973	6.151
Capitale investito netto	15.173	12.715

Di seguito si propone la riclassificazione dello stato patrimoniale.

<i>Stato Patrimoniale Riclassificato</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	
	2022	2021
€'000		
Immobilizzazioni immateriali	350	498
Immobilizzazioni materiali	1.265	1.192
Immobilizzazioni finanziarie	6	6
Attivo fisso netto	1.621	1.695
Rimanenze	16.300	14.138
Crediti commerciali	9.298	9.143
Debiti commerciali	(9.097)	(8.917)
Capitale circolante commerciale	16.500	14.364
<i>% su Ricavi delle Vendite</i>	<i>38,8%</i>	<i>31,4%</i>
Altre attività correnti	269	483
Altre passività correnti	(3.020)	(2.580)
Crediti e debiti tributari	1.573	488
Ratei e risconti netti	117	127
Capitale circolante netto	15.439	12.881
<i>% su Valore della Produzione</i>	<i>36,3%</i>	<i>28,1%</i>
Fondi rischi e oneri	(305)	(276)
TFR	(1.583)	(1.585)
Capitale investito netto (Impieghi)	15.173	12.715
Indebitamento finanziario	2.744	7.123
<i>di cui debito finanziario corrente</i>	118	6.636
<i>di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	1.356	261
<i>di cui debito finanziario non corrente</i>	1.269	226
Totale indebitamento	2.744	7.123
Altre attività finanziarie correnti	(0)	-
Disponibilità liquide	(3.006)	(6.736)
Indebitamento finanziario netto	(262)	387
Capitale sociale	2.381	2.381
Riserve	8.584	4.459
Risultato d'esercizio	2.931	4.116
Patrimonio netto (Mezzi propri)	13.896	10.956
Riserve di terzi	1.238	1.091
Risultato d'esercizio di terzi	300	281
Patrimonio netto (Terzi)	1.538	1.372
Totale fonti	15.173	12.715

La composizione del patrimonio netto del bilancio consolidato viene riepilogata nel seguente prospetto:

	<i>Esercizio 2022</i>	<i>variazioni</i>	<i>Esercizio 2021</i>
- capitale sociale	2.381	0%	2.381
- riserva sovrapprezzo azioni	474	0%	474
- riserva di rivalutazione	0	0%	0
- riserva legale	313	30%	242
- riserva azioni proprie	-516	0%	-516
- varie altre riserve	0	-100%	-22
- utili (perdite) portati a nuovo	8.314	94%	4.282
- risultato d'esercizio	2.931	-29%	4.116
Totale patrimonio netto	13.896		10.956
- capitale e riserve di terzi	1.238	13%	1.091
- risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	300	7%	281
Totale patrimonio netto consolidato	15.434		12.328

La riclassificazione finanziaria e funzionale dello Stato patrimoniale è la seguente:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

Attivo		Passivo	
ATTIVO FISSO	1.668	MEZZI PROPRI	15.434
Immobilizzazioni immateriali	350	Capitale sociale	2.381
Immobilizzazioni materiali	1.265	Riserve	9.822
Immobilizzazioni finanziarie	53	Utile dell'esercizio	3.231
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	3.174
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	31.131		
Magazzino	16.300		
Liquidità differite	11.825	PASSIVITA' CORRENTI	14.191
Liquidità immediate	3.006		
CAPITALE INVESTITO (CI)	32.799	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	32.799

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

Attivo		Passivo	
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	32.793	MEZZI PROPRI	15.434
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	2.744
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	6		
		PASSIVITA' OPERATIVE	14.621
CAPITALE INVESTITO (CI)	32.799	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	32.799

Indebitamento finanziario

Al 31 dicembre

€'000	2022	2021
A. Disponibilità liquide	(3.006)	(6.736)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività correnti	(0)	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(3.006)	(6.736)
E. Debito finanziario corrente	118	6.636
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.356	261
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	1.475	6.897
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(1.531)	162
I. Debito finanziario non corrente	1.269	226
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	1.269	226
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(262)	387

L'indebitamento finanziario del Gruppo, pur permanendo sostanzialmente stabile rispetto al 31 dicembre 2021, evidenzia alcune differenze nella sua composizione. È infatti stato saldato nel corso dell'esercizio 2022 il debito relativo all'acquisizione di Technix pari ad Euro 6.170 migliaia (e classificato all'interno del Debito finanziario corrente nel 2021). Il Gruppo ha coperto tale esborso finanziario sia mediante i flussi prodotti nell'anno e derivanti dall'attività operativa che mediante l'accensione di un finanziamento bancario (pari a Euro 2.400 migliaia).

Cash Flow Riclassificato

€'000	Consolidato FY22A
EBITDA	5.635
<i>Rimanenze</i>	(2.162)
<i>Crediti commerciali</i>	(155)
<i>Debiti commerciali</i>	180
Δ del Capitale Circolante Operativo	(2.137)
<i>Altre attività correnti</i>	213
<i>Altre passività correnti</i>	440
<i>Ratei e sconti netti</i>	10
Δ del Capitale Circolante Netto	(1.474)
Δ fondo TFR	(3)
Cash Flow Operativo	4.159
<i>EBITDA conversion rate %</i>	73,8%
Capex (immateriali e materiali)	(508)
(Inv) Disinv. netti in imm. Finanziarie	0
Δ altri fondi al netto di Accont.menti	(51)
Δ Crediti e debiti tributari al netto delle Imposte	(2.751)
Free cash flow a servizio del debito	849
<i>Free Cash Flow conversion rate %</i>	15,1%
Proventi e (Oneri) finanziari	(75)
<i>Δ Indebitamento finanziario</i>	(4.379)
<i>Δ di cui debito finanziario corrente</i>	(6.518)
<i>Δ di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	1.095
Δ di cui debito finanziario non corrente	1.044
Δ Altre attività finanziarie correnti	0
Δ Equity	10
Δ Equity terzi	(134)
Net cash-flow	(3.730)
Disp. Liquide	3.006

Gli indicatori patrimoniali e finanziari danno i seguenti risultati:

<i>Indici patrimoniali</i>	<i>FY 22</i>	<i>FY 21</i>
Indipendenza finanziaria	47,06%	36,30%
Patrimonio netto/Totale passivo		
Patrimonio netto	15.434	12.328
Totale passivo	32.799	33.965

<i>Indici finanziari</i>	<i>FY 22</i>	<i>FY 21</i>
Capitale circolante netto (CCN)	16.818	19.173
Attivo circolante - Passività correnti		
Attivo circolante	31.009	32.080
Passività correnti	14.191	12.908

Attività di ricerca e sviluppo nel 2022

Per l'attività di ricerca e sviluppo, le aree di business del Gruppo I.M.D. dispongono di strutture specificatamente costituite. Tali strutture, oltre a supportare dal punto di vista tecnico l'attività produttiva ordinaria, pianificano, eseguono e coordinano le attività di ricerca inerenti allo sviluppo di nuovi prodotti del Gruppo per le rispettive aree di business. Lo scopo di questa complessa attività è quello di aggiornare dal punto di vista tecnologico i prodotti già disponibili sul mercato, ideare soluzioni innovative, sviluppare dispositivi più performanti in grado di rispondere alle crescenti esigenze del mercato. L'input di questa attività può essere interno o esterno. Per questo motivo ciascun ufficio opera in costante collaborazione con le altre funzioni aziendali, con i fornitori (nuovi o consolidati), con i clienti delle rispettive aree di business, nonché con gli enti e le autorità regolatorie. Durante l'esercizio 2022 sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e sviluppo anche volti al raggiungimento delle certificazioni secondo i nuovi regolamenti UE dei prodotti medicali; tutte le società appartenenti al Gruppo sono state fortemente impegnate al fine dell'ottenimento della certificazione del nuovo regolamento MDR "DEREGULATION 2017/745 MEDICAL DEVIC". Le società del Gruppo risultano inoltre impegnate nello sviluppo di nuovi progetti. Le attività sono condotte negli stabilimenti siti in Grassobbio (Bg).

Rapporti con parti correlate

Con riferimento al bilancio consolidato, i rapporti con parti correlate hanno riguardato esclusivamente la controllante Alefra S.r.l. le c.d. altre parti correlate. La tabella sotto riportata riassume rispettivamente i rapporti economici e patrimoniali di natura commerciale e finanziaria che il Gruppo ha intrattenuto nel corso dell'esercizio 2022 con tali parti correlate.

Valori in Euro

Denominazione	Esercizio 2022					
	Costi			Ricavi		
	Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
ALEFRA SRL	-	633.257	17.431	-	450	-
OFFICINE MECCANICHE BRAMANI SRL	1.405.597	5.943	-	2.706	-	-
WANDONG MEDICAL ITALIA SRL	-	-	-	-	7.508	-

Precisiamo che:

- WANDONG MEDICAL ITALIA S.r.l, viene individuata come parte correlata in quanto, Aniello Aliberti (socio persona fisica della società controllante Alefra S.r.l.), è anche socio di maggioranza di tale società.
- OFFICINE MECCANICHE BRAMANI S.r.l. viene individuata come parte correlata in quanto Aniello Aliberti ha una partecipazione di minoranza in tale società.

Denominazione	Esercizio 2022			
	Crediti		Debiti	
	saldo 1/1/22	saldo 31/12/22	saldo 1/1/22	saldo 31/12/22
ALEFRA SRL	1.647	-	51.850	173.361
OFFICINE MECCANICHE BRAMANI SRL	43.238	82.907	358.374	531.997
WANDONG MEDICAL ITALIA SRL	490.400	6.100	296.540	1.287
ANIELLO ALIBERTI	-	-	6.245.600	-
LAURA FISCHIETTI	-	-	270.480	-

I rapporti sopra evidenziati sono relativi a:

- Alefra S.r.l.: la società ha concesso in locazione alle controllate appartenenti al Gruppo tre diversi stabilimenti, tutti situati a Grassobbio, necessari allo svolgimento delle rispettive attività operative. I rapporti economici e patrimoniali sopra evidenziati sono attinenti a tale attività oltre all'acquisto nel corso dell'anno, da parte di Technix, di un credito vantato da Alefra nei confronti di Officine Meccaniche Bramani S.r.l..
- Officine Meccaniche Bramani S.r.l.: è il principale fornitore di meccaniche per la costruzione di apparecchi medicali per le società Intermedical srl e Technix spa, trattasi quindi di acquisti di materie prime e semilavorati. I crediti per Euro 82.907 sono relativi ad un credito per vendita materiale obsoleto e ad un anticipo per forniture in corso.
- Wandong Medical Italia S.r.l.: i ricavi del gruppo sono relativi ad affitti attivi e spese di gestione dell'immobile in Grassobbio via Enrico Fermi 26, che risultano ancora da incassare per € 6.100. Si segnala che nel corso dell'anno 2022 la società Wandong M-I. srl ha quasi completamente saldato un debito originario di € 296.540 relativo ad una fornitura di risonanza magnetica.

Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio 2022 è stato saldato il debito, pari ad Euro 6.170.480, che la capogruppo I.M.D. International Medical Devices S.p.A. nutrive nei confronti dei soggetti dai quali aveva acquisito nel 2018 le quote della società Technix S.p.A. (Aniello Aliberti e Laura Fischietti) Precisiamo che tali controparti sono l'azionista persona fisica di riferimento del Gruppo (detiene la quota di maggioranza di Alefra S.r.l., controllante di I.M.D.) ed il suo coniuge. Nel corso

del medesimo esercizio è anche stato estinto il finanziamento soci che I.M.D. aveva nei confronti di Alefra S.r.l. (per Euro 51.850) e Aniello Aliberti (Euro 345.600).

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

Risultano contabilizzate azioni proprie nella società I.M.D. International Medical Devices S.p.A. per un importo pari ad euro 516.338. Le società appartenenti al Gruppo I.M.D. non possiedono e non hanno posseduto nel corso dell'esercizio, né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni di società controllanti.

Strumenti finanziari

Al 31/12/2022 non risultano contabilizzati strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 19 del Codice civile.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'esercizio 2022, si prevedono risultati superiori rispetto al 2022 sia in termini di fatturato che di cassa generata dalla gestione reddituale grazie alle commesse già acquisite. I ricavi a fine febbraio 2023 evidenziano una crescita dei volumi di vendita del 7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il portafoglio ordini acquisiti è importante sul primo semestre 2023.

In ogni caso il Gruppo è e sarà molto attento a continuare la politica, intrapresa negli anni passati, di contenimento dei costi d'esercizio.

* * *

L'organo amministrativo ringrazia per la fiducia accordata e rinnova i migliori auguri per il futuro della società.

Grassobbio, 16 marzo 2023

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Aliberti Aniello)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO.2, C.C.

All'assemblea dei soci della società I.M.D. International Medical Devices S.p.A., sede legale in Grassobbio (BG) via Enrico Fermi n.26.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio consolidato del Gruppo I.M.D. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato consolidato d'esercizio di euro 3.231.219.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

La società KPMG S.p.a. incaricata della revisione legale dei conti ci ha consegnato la propria relazione datata 17 aprile 2023 contenente un giudizio senza modifica, con un richiamo d'informativa senza rilievi sulla comparabilità dei dati al 31/12/2021.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio consolidato al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa del Vostro Gruppo ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale *ex art. 2409 c.c.*

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Il Collegio sindacale ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022-2023-2024.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo I.M.D. al 31.12.2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Grassobbio, 17 aprile 2023

Il Collegio sindacale

Dott. Francesco Alberghina

Dott. Marco Ghezzi

Dott.ssa Erica Sugliani



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Camozzi, 5
24121 BERGAMO BG
Telefono +39 035 240218
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
I.M.D. International Medical Devices S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo I.M.D. (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo I.M.D. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla I.M.D. International Medical Devices S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa – Dati comparativi

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Primo bilancio consolidato" della nota integrativa, in cui gli Amministratori indicano che al 31 dicembre 2021, pur in presenza di partecipazioni di controllo, non avevano predisposto il bilancio consolidato del Gruppo I.M.D. avvalendosi dell'esonero previsto dall'art. 27, commi 3 e 4, del D.Lgs. 127/1991, in quanto il bilancio consolidato era stato predisposto dalla società controllante Alefra S.r.l.. Nel medesimo paragrafo gli Amministratori descrivono che, al fine di garantire una migliore efficacia espositiva, il bilancio consolidato del Gruppo I.M.D. al 31 dicembre 2022 espone comunque i dati comparativi relativi al 31 dicembre 2021. Gli Amministratori precisano infine che, tali dati comparativi, non sono stati oggetto di revisione contabile né completa né limitata.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.



Gruppo I.M.D.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della I.M.D. International Medical Devices S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo I.M.D. International Medical Devices S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;



Gruppo I.M.D.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della I.M.D. International Medical Devices S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo I.M.D. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

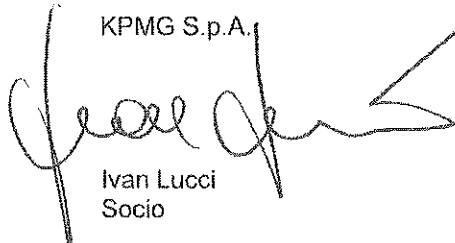
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo I.M.D. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo I.M.D. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bergamo, 17 aprile 2023

KPMG S.p.A.



Ivan Lucci
Socio